

COMUNE DI ACI BONACCORSI

PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 30-04-2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **19:00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1° dell'art.30, L.R.n° 9/86 e successive modifiche e integrazioni, in seduta D'urgenza disciplinata dal comma 7 art.14 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'OO.EE.LL. risultano all'appello nominale:

BONACCORSO MARIO	P	DI MULO SEBASTIANO	P
TOSCANO RODOLFO	P	ARCIFA ALFIO	P
SAMPERI ROBERTO	A	DI MAURO VENERO GABRIELE	A
SCUDIERY LOREDANA	P	CAFFARELLI FILIPPO	P
LIMA FRANCESCO VITTORIO	P	Arcifa Rosaria	P
GAMBINO ELENA MARGHERITA	P	DI MAURO ROSALBA	P

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **2**.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il DR. **TOSCANO RODOLFO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

Partecipa il **VICE SEGRETARIO COMUNALE** del Comune Dott.ssa **LAURINI ADRIANA**.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nelle persone dei consiglieri:
La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere Favorevole

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTAB.** esprime parere Favorevole

Presenti 10

Assenti 2 Di Mauro Gabriele
Samperi Roberto

Il Presidente constatato il numero legale apre la seduta alle ore 19,05

Il Presidente dà la parola al consigliere Arcifa Alfio il quale si rivolge al Sindaco e gli ricorda che erano state espresse parole di apprezzamento durante la seduta del 28 aprile 2016 per aver portato discussioni in aula e non attraverso giornali o cortili mediatici, e gli chiede se questo vale per tutti o visto che i tre consiglieri del nuovo gruppo costituitosi il 28 aprile sono stati pesantemente attaccati proprio con quelle modalità da lui non ritenute idonee. Il consigliere Caffarelli legge una comunicazione che consegna e si allega contraddistinta al n.1).

Alle ore 19,15 entra in aula il consigliere Samperi:

presenti 11 assenti 1 (Di Mauro G)

Il Sindaco risponde alla domanda del consigliere Arcifa A. e riferisce che giovedì sera è stato detto che il posto giusto per porre argomenti è l'aula consiliare e non i cortili mediatici dove chiunque può dire senza essere contraddetto, ad esempio l'articolo della raccolta differenziata dove si accusava il sindaco di avere detto cose false. Nessuno è contento di pagare le tasse però il discorso deve essere complessivo, le entrate più importanti sono quelle dello Stato- Regione e Oneri di Urbanizzazione che sono crollati negli ultimi anni, fatta eccezione per piccole cifre da sanatoria per arrivare a circa 100.000 euro.

Il comune ha anche utilizzato gli oneri di urbanizzazione per spesa corrente, siamo stati costretti ad aumentare in passato IMU e TASI l'unica imposta che ha un poco di margine è l'addizionale irpef, inoltre parecchi comuni hanno aliquota 0,8 per mille. Il consigliere Arcifa ribadisce che sarebbe stato comunque giusto rispondere nel corso della seduta di consiglio. Si passa alla trattazione.

Il Consigliere Lima legge una comunicazione che consegna e si allega contraddistinta al n.2).

Il Sindaco prende la parola e dice che si tratta di affermazioni demagogiche e pur comprendendo le necessità delle famiglie monoreddito ritiene che non tutte le famiglie sono interessate al pagamento dell'addizionale irpef, ad esempio chi ha redditi entro i 7.500 euro l'anno o i lavoratori in nero. Continua il Sindaco dicendo che, ad esempio, due persone lavorano per il comune con l'assistenza economica con fondi che provengono da decurtazione di indennità, infatti il Sindaco stesso si è decurtato l'indennità conclude dicendo che sarebbe favorevole alla riduzione e che è vero che questa imposta colpisce chi guadagna di più. Il bilancio 2015 era in scarso equilibrio e sarà necessario mantenere le aliquote anche per il 2016. L'assessore Tomarchio manifesta al Presidente la volontà di parlare. Il Presidente gli chiede di intervenire limitatamente a temi precedenti trattati dal Sindaco. Il consigliere Lima chiede che venga rispettato art.20 comma 3 del regolamento comunale per il funzionamento del consiglio, il quale prevede che l'intervento di sindaco e assessori può avvenire solo su richiesta del Presidente del consiglio e non per volontà degli assessori. Il Presidente, richiamato il consigliere Lima per essere intervenuto animatamente, sospende la seduta alle ore 19,50, alle 20,04 riapre i lavori dopo verifica del numero legale – 11 presenti 1 assente – Di Mauro Gabriele e comunica che, come fatto constatare prima della sospensione dal Presidente stesso, Sindaco e Assessori possono avere la parola solo su richiesta del Presidente qualora ne ravveda la necessità. Su richiesta del Presidente interviene l'assessore Strano il quale legge un documento che si allega contraddistinto al n.3.

Il Consigliere Lima a seguito della lettura del documento dell'assessore Strano (all.3) chiede ulteriori chiarimenti al Responsabile dell'area finanziaria, la quale precisa che gli equilibri di bilancio 2016 non sono messi a rischio in quanto ai sensi dell'art.193 del TUEL novellato dal Dlgsvo 118/2011 in sede dell'obbligatoria verifica degli equilibri di bilancio e comunque non oltre il 31 luglio le aliquote di tasse e imposte possono essere modificate, qualora se ne ravveda la necessità e solo per assicurare gli equilibri di bilancio. Il Sindaco, a richiesta di replica, riprende la parola e precisa che dai conteggi presentati dall'ufficio personale bisognerà detrarre l'importo per

il vigile per il capo area affari generali part time entrambi da quantificare. Per queste ragioni bisogna guardare al bilancio nel suo complesso ed avere senso di responsabilità.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento con i seguenti risultati:

n.2 favorevoli Lima F.- Arcifa A.
n.9 contrari

L'emendamento non è approvato.

Il presidente legge la proposta e passa alla votazione

n.9 favorevoli
n.2 contrari Lima-Arcifa

La proposta è approvata

si vota la immediata esecutività

n.9 favorevoli
n.2 contrari Lima-Arcifa

approvata I.E.

Il Consiglio si chiude alle ore 20,30.

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante: "Istituzione di una addizionale comunale all'Irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 142 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Considerato che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26/11/1998, si è proceduto ad istituire l'addizionale Comunale nella misura di 0,1% punti percentuali;

Vista la Determinazione Sindacale n. 60 del 29/11/2003 con la quale si è proceduto ad incrementare l'aliquota l'addizionale Comunale nella misura di 0,2% punti percentuali elevando quindi l'aliquota a 0,3%

Rilevato che l'aliquota del 0,3 % è rimasta confermata fino all'anno 2012;

Vista la delibera del Consiglio comunale n.34 del 28/11/2013, con la quale l'aliquota è stata aumentata al 0,5% prevedendo la fascia di esenzione di € 7.500,00;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n.30 del 30/09/2015 con la quale l'aliquota è stata aumentata al 0,7% con fascia di esenzione di € 7.500,00;

Visto l'art.1 comma 26 della legge 208/2015 il quale dispone che per l'anno 2016 le aliquote di tributi e addizionali non possono essere aumentate;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che testualmente recita:

- comma 16 (comma così sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448) il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compreso l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui al Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 omissis, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.
- I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine, di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Atteso che con decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 pubblicato in G.U. n.55 serie generale del 07/03/2016 è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

Ritenuto opportuno, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e al contempo rispettate gli obiettivi del pareggio di bilancio, confermare l'aliquota allo 0,7 % , confermando la fascia esente fino ad € 7.500,00;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana,

PROPONE

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1) Di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote:

- fascia esente fino a € 7.500,00
- oltre € 7.500,00 0,7%

2)di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le vigenti disposizioni;

3)Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'imminente scadenza del bilancio di previsione.

IL SINDACO
DR.MARIO ALI'

Verbale letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

**Il VICE SEGRETARIO
COMUNALE**

**F.to BONACCORSO
MARIO**

F.to TOSCANO RODOLFO

**F.to Dott.ssa LAURINI
ADRIANA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04-05-2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi dal 04-05-2016 al 19-05-2016

Aci Bonaccorsi, Li 20-05-2016

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LAURINI ADRIANA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-04-2016

Perché dichiarata immediatamente esecutiva

Aci Bonaccorsi, Li 01-05-2016

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LAURINI ADRIANA

E' copia conforme all'originale

Aci Bonaccorsi, li _____

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa LAURINI ADRIANA